



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA l'istanza del 25.06.2015 assunta al protocollo generale del Dipartimento in data 25.06.2015 al n.84925 con la quale il Sig. Brignone Antonino, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 15.05.2015 ha maturato i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 3 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 102851 del 31.07.2015 con la quale si comunica al Dipartimento Regionale della Pianificazione Strategica tra gli altri, che il Sig. Brignone Antonino ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art.52, comma 3 della l.r. n. 9/2015 e ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011 in data 15.05.2015;
- VISTA la nota prot. n. 62995 del 05.08.2015, del Dipartimento della Pianificazione Strategica dalla quale si evince che il summenzionato dipendente non risulta tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 109196 del 24.08.2015 con la quale si comunica al dipendente che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal 01.09.2015;
- VISTO il D.A. n. 00021 del 08.01.1998 vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 29.01.1998 al n. 17., con il quale il predetto dipendente è stato inquadrato nel ruolo dell'Amministrazione Regionale Siciliana dall'1.08.1996, assumendo effettivo servizio dalla stessa data nella qualifica di Assistente Sanitario Visitatore di cui alla tabella "G" annessa alla L.R. 41/85;
- VISTO il D.A. n. 03510 del 16.06.1998 vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 13.07.1998 al n. 361, con il quale modifica l'art. 2 del succitato decreto;



VISTO il Decreto n.3183 del 21.09.1998, vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 22.10.1988 al n. 4404 con il quale al Sig. Brignone Antonino sono stati riconosciuti ai fini di quiescenza, anni 17 mesi 08 e giorni 28;

VISTO il D.D.G. n.00082 del 12.01.2005, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 90 il 27.01.2005 con il quale il Sig.Brignone Antonino, ai sensi e per gli effetti del D.P.Reg. n. 10/2001, è stato collocato nella categoria "D" con decorrenza 01.12.2001;

VISTO lo stato matricolare civile e Militare;

ACCERTATO che il Sig. Brignone Antonino alla data del 31.08.2015 vanta un'anzianità anagrafica pari ad a 62 anni 05 mesi e 00 giorni e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 01.08.1996 al 31.08.2015	19	1	0
Servizio riconosciuto (decreto n. 3183 del 21.09.1998)	17	08	28
Servizio militare dal 18.07.1973 al 12.09.1974	01	01	25
Totale	37	11	23

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso della dipendente non è inferiore al limite di (97,3) prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

### DECRETA

#### Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 01.09.2015, è risolto il rapporto di lavoro del Sig Brignone Antonino, nato a Palermo il 02.04.1953, in servizio presso l'Assessorato Regionale della Salute Dipartimento della Pianificazione Strategica con la qualifica di Funzionario direttivo e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 3 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

#### Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99.

Palermo, li 31 AGO. 2015

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

IL DIRIGENTE GENERALE

L. Grammanco

